

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **COD1 TC (LR)**
- **Articolo numero:** 251990
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Xylem Analytics Germany GmbH  
WTW  
Dr.-Karl-Slevogt-Straße 1  
82362 Weilheim  
Germany  
Tel. +49 881 183-0
- **Informazioni fornite da:** E-Mail: Info.WTW@Xyleminc.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Chemtrec (USA & Canada) 800-424-9300 (INTERNATIONAL) 001 703-527-3887

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3      H311 Tossico per contatto con la pelle.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2      H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.



GHS05 corrosione

Met. Corr.1      H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
Skin Corr. 1A      H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Eye Dam. 1      H318 Provoca gravi lesioni oculari.

GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1      H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1      H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GHS07

Acute Tox. 4      H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 2)

— IT —

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 1)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS06 GHS08 GHS09

#### Avvertenza Pericolo

#### Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico 82 %

solfato di mercurio

#### Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P310 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

### 2.3 Altri pericoli

Il contatto con la pelle e l'aspirazione di aerosoli/vapori del preparato devono essere evitati.

Le ustioni devono essere curate subito, altrimenti possono formarsi delle piaghe difficili da guarire.

CAS 7783-35-9: Rischio generato dall'assorbimento cutaneo.

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

**Descrizione:** soluzione in acido solforico

#### Sostanze pericolose:

La concentrazione indicata è espressa in percentuale in peso degli ioni cromato disciolti in acqua, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

La % di contenuto sotto indicata del composto di mercurio si riferisce alla quota di mercurio pura ivi contenuta.

CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero indice: 016-020-00-8 Reg.nr.: 01-2119458838-20-XXXX	acido solforico Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314	80–90%
CAS: 7783-35-9 EINECS: 231-992-5 Numero indice: 080-002-00-6	solfato di mercurio Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 2, H330; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,25–1%
CAS: 10294-26-5 EINECS: 233-653-7	solfato di diargento(1+) Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	0,25–1%
CAS: 7778-50-9 EINECS: 231-906-6 Numero indice: 024-002-00-6 Reg.nr.: 01-2119454792-32-XXXX	dicromato di potassio Ox. Sol. 2, H272; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H330; Resp. Sens. 1, H334; Muta. 1B, H340; Carc. 1B, H350; Repr. 1B, H360FD; STOT RE 1, H372; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317	<0,1%

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 2)

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### · **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi!

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

##### · **Inalazione:**

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

##### · **Contatto con la pelle:**

Detergere con glicole polietilenico 400 e lavare successivamente con abbondante acqua.

E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione.

##### · **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min).

Chiamare immediatamente il medico

##### · **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

#### · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

bruciori

assorbimento

Inalazione:

Affanno

tosse

Disturbi asmatici

danni alle mucose colpite

Dopo ingestione:

sapore metallico

malessere

vomito

diarrea sanguinolenta

dolori

Fortemente corrosivo

Svenimento

formazione di metaemoglobina

crampi

##### · **Pericoli**

Rischio di collasso circolatorio

Rischio di perforazione gastrica

Rischio di edema polmonare

#### · **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### · **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:** CO<sub>2</sub>, sabbia, polvere.

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Acqua.

#### · **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)

Vapori di mercurio

#### · **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

##### · **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

##### · **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

**Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)**

(Segue da pagina 3)

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.  
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Evitare il contatto con la sostanza.  
Garantire una sufficiente ventilazione.  
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Provvedere ad una sufficiente areazione.  
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.  
Neutralizzare con sol. diluita di sodio idrossido.  
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- **Avvertenze per un impiego sicuro:**  
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.  
Lavorare solo sotto l'aspiratore.  
Evitare la formazione di aerosol.
- **Misure di igiene:**  
Non inalare gas/vapori/aerosol.  
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.  
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**  
Non conservare a contatto con metalli.  
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).  
Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Proteggere dagli effetti della luce.  
Proteggere da umidità e acqua.  
Il prodotto è igroscopico.  
Conservare in luogo asciutto.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

— IT —

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 4)

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

##### · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

###### CAS: 7664-93-9 acido solforico

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,2 mg/m <sup>3</sup> A2, (M), (T)
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,05 mg/m <sup>3</sup>
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,05 mg/m <sup>3</sup>

###### CAS: 7783-35-9 solfato di mercurio

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,02 mg/m <sup>3</sup> come Hg
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,02 mg/m <sup>3</sup> as Hg

##### · Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (Unione Europea): (EU) 2017/164

##### · Ulteriori indicazioni: IOELV = Indicative Occupational Exposure Limit

##### · DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

###### CAS: 7664-93-9 acido solforico

Per inalazione	DNEL	0,1 mg/m <sup>3</sup> (Operaio/acuto/effetti locali) 0,05 mg/m <sup>3</sup> (Operaio/acuto/effetti sistemici)
----------------	------	--

##### · Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

##### · PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

###### CAS: 7664-93-9 acido solforico

PNEC	8,8 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) 0,00025 mg/l (Acqua di mare) 0,0025 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,002 mg/kg (Sedimento marino) 0,002 mg/kg (Sedimento di acqua dolce)

##### · Componenti con valori limite biologici:

###### CAS: 7783-35-9 solfato di mercurio

IBE (Italia)	35 µg/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: prima del turno Indicatore biologico: mercurio inorganico totale
	15 µg/l Campioni: sangue Momento del prelievo: a fine turno a fine settimana lavorativa Indicatore biologico: mercurio inorganico totale

##### · Informazioni sulla regolamentazione IBE (Italia): Indici Biologici di Esposizione

##### · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### · 8.2 Controlli dell'esposizione

##### · Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

##### · Mezzi protettivi individuali

##### · Maschera protettiva: In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

##### · Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro combinato B-P2

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 5)

- **Guanti protettivi:**  
Guanti - resistenti agli acidi.  
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.  
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
- **Materiale dei guanti**  
Gomma butilica  
Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,3$  mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**  
tempo di penetrazione: Level = 1 ( <10 min )  
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:**  
Occhiali protettivi a tenuta.  
Protezione per il viso.
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti agli acidi.
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:**  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.  
Non disperdere nell'ambiente.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· <b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
· <b>Aspetto:</b>	
Forma / Stato fisico:	Liquido
Colore:	bruno giallastro
· <b>Odore:</b>	percettibile
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.
· <b>valori di pH a 20°C:</b>	1
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito
· <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	> 100°C
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Non applicabile.
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Limiti di infiammabilità o di esplosività:</b>	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· <b>Proprietà ossidanti:</b>	CAS 7664-93-9 : Potere ossidante
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Densità a 20°C:</b>	1,76 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa:</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Velocità di evaporazione:</b>	Non definito.
· <b>Solubilità:</b>	
Acqua:	completamente miscibile
· <b>Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua):</b>	Non definito.
· <b>Viscosità:</b>	Non definito.
· <b>Tenore del solvente:</b>	
Solventi organici:	0 %
Acqua:	< 20 %
Contenuto solido:	< 5 %

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 6)

**9.2 Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Corrosivo per metalli.  
Reazioni con metalli e formazione di idrogeno ( Pericolo di esplosione!).  
In caso di diluizione aggiungere gli acidi all'acqua, evitare assolutamente l'operazione inversa.  
In caso di diluizione o scioglimento in acqua si manifesta sempre un forte riscaldamento.  
Reazioni con riducenti.  
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.  
Reazioni con perossidi.  
Reazioni con composti alogenati.  
Reazione con ammoniacca (NH<sub>3</sub>).
- **10.4 Condizioni da evitare** forte riscaldamento
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
metalli  
sostanze combustibili  
solventi organici  
sostanze organiche
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**  
Nocivo se ingerito.  
Tossico per contatto con la pelle.

**Stima della tossicità acuta: (ATE<sub>(MIX)</sub>) - Metodo di calcolo:**

Orale	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	694 mg/kg (.)
Cutaneo	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	694 mg/kg (.)
Per inalazione	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	6,9 mg/l/4h (aerosol)

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****CAS: 7664-93-9 acido solforico**

Orale	LD50	2140 mg/kg (ratto) (IUCLID)
	LC 50	510 mg/m <sup>3</sup> /2h (ratto) IUCLID

**CAS: 7783-35-9 solfato di mercurio**

Orale	LD50	5 mg/kg (ATE)
	LD50.	57 mg/kg (ratto) (RTECS)
Cutaneo	LD50	5 mg/kg (ATE)
	LD50.	625 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	0,05 mg/l/4h (ATE)

**CAS: 10294-26-5 solfato di diargento(1+)**

Orale	LD50	>5000 mg/kg (ratto) (OECD 401) (Registrant, ECHA)
-------	------	--

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**  
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**  
Provoca gravi lesioni oculari.  
Rischio di cecità!

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

**Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)**

(Segue da pagina 7)

<b>· Informazioni sugli ingredienti:</b>		
<b>CAS: 10294-26-5 solfato di diargento(1+)</b>		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: ustioni)
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</li> <li>· <b>Informazioni sugli ingredienti:</b> CAS 7783-35-9: Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante. CAS 7778-50-9: Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle / inalato, può avere effetto sensibilizzante.</li> <li>· <b>Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)</b> Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:</li> <li>· <b>Mutagenicità delle cellule germinali</b> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</li> <li>· <b>Cancerogenicità</b> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</li> <li>· <b>Tossicità per la riproduzione</b> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</li> <li>· <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola</b> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</li> <li>· <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta</b> Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.</li> <li>· <b>Pericolo in caso di aspirazione</b> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</li> <li>· <b>Ulteriori dati tossicologici:</b> I composti di Mercurio hanno effetti cito- e protoplasma tossici. I sintomi principali più manifesti avvengono nel SNC. Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco. L'aerosol e' corrosivo per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Inalazione di aereosol può causare edema polmonare. Acido solforico: cancro, erosione dei denti</li> </ul>		

### \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### · 12.1 Tossicità

<b>· Tossicità acquatica:</b>	
<b>CAS: 7664-93-9 acido solforico</b>	
EC50	>100 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202) (ECHA)
LC50	16–29 mg/l/96h (Lepomis macrochirus) (Merck)
<b>CAS: 7783-35-9 solfato di mercurio</b>	
LC50	0,5 mg/l/48h (Leuciscus idus)
EC50	0,005–3,6 mg/l/48h (Daphnia magna)
LC50	0,19 mg/l/96h (Pimephales promelas)
<b>CAS: 10294-26-5 solfato di diargento(1+)</b>	
EC50	0,0045 mg/l/48h (Daphnia magna) (GESTIS)
EC50	0,0049 mg/l/96h (Pimephales promelas)
EC10	0,00214 mg/l (Daphnia magna) (ASTM) (21d, test substance: AgNO <sub>3</sub> )
	0,00039 mg/l (Pimephales promelas) (ASTM E1241-98) (28d, test substance: AgNO <sub>3</sub> , result in mg/l Ag)

· **Tossicità batterica:** Solfato tossico > 2,5 g/l

#### · Ulteriori indicazioni:

Tossico per i pesci:

Solfato &gt; 7 g/l

#### · 12.2 Persistenza e degradabilità .

#### · Ulteriori indicazioni:

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

#### · 12.3 Potenziale di bioaccumulo

BCF = Fattore di biocencentrazione

(continua a pagina 9)



# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 8)

**CAS: 10294-26-5 solfato di diargento(1+)**BCF 2,5 (Oncorhynchus mykiss)  
(8d, 15°C, test substance: AgNO<sub>3</sub>)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**  
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **12.6 Altri effetti avversi**  
Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.  
Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.  
Evitare di far arrivare nell'ambiente.
- **Pericolosità per le acque:**  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature  
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 07 | sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**· **14.1 Numero ONU**· **ADR, IMDG, IATA**

UN2922

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**· **ADR**

2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (ACIDO SOLFORICO, SOLFATO MERCURICO), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· **IMDG**

CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (SULPHURIC ACID, MERCURY SULPHATE), MARINE POLLUTANT

· **IATA**

CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (SULPHURIC ACID, MERCURY SULPHATE)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**· **ADR**· **Classe**  
· **Etichetta**8 (CT1) Materie corrosive  
8+6.1· **IMDG**· **Class**

8 Materie corrosive

(continua a pagina 10)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 9)

· Label	8/6.1
· IATA	
 	
· Class	8 Materie corrosive
· Label	8 (6.1)
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· Numero Kemler:	86
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	Acids
· Stowage Category	B
· Stowage Code	SW2 Clear of living quarters.
· 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### · Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

##### · Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 18

##### · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

#### · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.08.2018

Numero versione 84

Revisione: 02.08.2018

Denominazione commerciale: COD1 TC (LR)

(Segue da pagina 10)

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### · Frasi rilevanti

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H300 Letale se ingerito.
- H301 Tossico se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H340 Può provocare alterazioni genetiche.
- H350 Può provocare il cancro.
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
- H372 Provoca danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
- H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

#### · Abbreviazioni e acronimi:

- EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)
- OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
- STOT: specific target organ toxicity
  - SE: single exposure
  - RE: repeated exposure
- EC50: half maximal effective concentration
- IC50: half maximal inhibitory concentration
- NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- DOT: US Department of Transportation
- IATA: International Air Transport Association
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2
- Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
- Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
- Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
- Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
- Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
- Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
- Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
- Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
- Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
- Muta. 1B: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 1B
- Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B
- Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
- STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
- STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

#### · Fonti

- I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
- ECHA: European CHemicals Agency <http://echa.europa.eu>
- IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
- GESTIS-Stoffdatenbank
- RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)
- International Chemical Safety Cards (ICSCs)

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**